

REVISIONE TABELLE UMA

Risposte alle osservazioni pervenute dal tavolo tecnico

O. Tab. 2 Manca il riferimento alla movimentazione del mais trinciato; diversamente dalla granella comporta trasporti molo più importanti (6/700 q.li per ettaro) quindi con maggiore dispendio di carburante. Si stima un consumo medio di 60 l/Ha. Questa notazione riguarda anche l'agricoltura bio.

R. Osservazione accettata.

O. Tab. 3 La rullatura, analogamente a quanto previsto per i cereali autunno vernini, le leguminose o la barbabietola, deve avere un'assegnazione di 10 l/Ha e non solo 4 l/Ha. Tale correzione va fatta anche per le tab. 5/ 6/ e le analoghe dell'agricoltura bio.

R. Refuso aggiornato.

O. Tab. 6 Manca la pulizia dei fossi che specie dopo il pascolamento si rende indispensabile.

R. È presente nell'ultima riga della tabella 6 come lavoro straordinario.

O. Tab. 12 Il lavoro di zappatura merita una voce specifica rispetto alle altre operazioni di preparazione del terreno perché richiede una maggiore intensità e una velocità di passaggio decisamente più ridotta. Si suggerisce una assegnazione di 100/110 l/Ha. Analogamente per quanto previsto nelle tabelle 13/ 14/ 15/ 16/ nelle quali va ripetuta la notazione dei 2 passaggi. Questa notazione riguarda anche l'agricoltura bio.

R. Le indagini tecniche effettuate dal Dipartimento confermano quanto già riportato nelle tabelle. Le tre lavorazioni del terreno sono adeguate e sufficienti; non è sostenibile prevedere altre lavorazioni che vadano nella direzione opposta all'obiettivo europeo di riduzione delle lavorazioni del suolo.

Per quanto riguarda le tabelle 13 "Ortive in piano campo" / 14 "Cocomero - Melone - Zucca" /15 "Lattuga, Insalate, Radicchi" /16 "Ortive pluriennali", riteniamo, dalle nostre indagini, che la pratica ordinaria è assolta in maniera sufficiente con un solo passaggio.

O. Tab. 17 Si chiede anzitutto conferma che l'assegnazione di 80 l/Ha sia per ciascuna operazioni di preparazione all'impianto e contestualmente si chiede che l'elenco citato non debba essere considerato esaustivo, con la possibilità di descrivere nella richiesta la specificità della lavorazione effettuata così da poterla giustificare. Questa

osservazione è riconducibile anche alle tabelle 18 e 18bis e 19. Questa notazione riguarda anche l'agricoltura bio.

R. Si.

O. Tabelle 18 e 18 bis: forse è da correggere la numerazione delle tabelle. Sono da considerare insufficienti i litri assegnati alla rippatura. Ce ne vogliono almeno 40 come peraltro indicati nel vigneto. Va aggiunta la ripuntatura per i quali sono sufficienti 25 l/Ha.

R. Sono previste già 2 lavorazioni del terreno, non è sostenibile prevedere altre lavorazioni che vadano nella direzione opposta all'obiettivo europeo di riduzione delle lavorazioni del suolo.

O. Tab. 28 va specificato se per l'abbattimento e taglio con motosega i litri assegnati sono di benzina. In tal senso va affrontato il problema che la benzina agricola non è più reperibile in commercio e per la benzina super debba essere fatto una restituzione dell'accisa. Si chiede quindi di porre questa problematica all'Agenzia delle dogane. L'abbattimento e taglio con processore è viceversa a gasolio ma l'assegnazione di 2 l/mc è insufficiente; ne va considerata almeno il doppio.

R. Il valore del taglio con processore è riportato come da Decreto. Da valutare in Regione se porre o meno la problematica della restituzione delle accise all'Agenzia delle dogane. NON è di nostra competenza.

O. Tab. 34 Per lo scasso come lavoro straordinario va prevista una assegnazione massima di 300 l/Ha. Per la rippatura profonda almeno 250 l/Ha. Per le operazioni colturali tabellate ad ora va tolto il limite massimo in quanto non prevedibile l'impegno complessivo. Se proprio indispensabile porre un tetto massimo questo va almeno raddoppiato (800 l /Ha). Va aggiunta la trinciatura a braccio meccanico su trattore stimato per 25 l/ora

R. Non è possibile utilizzare l'unità di misura litri/ora in quanto non dimostrabile né rendicontabile.

Per il calcolo dei litri/ettaro da concedere alle operazioni di scasso e della rippatura, il modello di calcolo, validato dall'Università degli Studi di Perugia, riporta i quantitativi sopra citati.

La stima di calcolo del consumo delle due operazioni è stata eseguita prendendo in considerazione, per entrambe le operazioni, l'utilizzo di una trattore di media potenza (nel calcolo viene usata una trattore di 180 cv) e due macchine operatrici: una atta alla rippatura profonda e una allo scasso.

Tale trattore con tale macchina operatrice consuma 24 l/ora; per svolgere il lavoro, in un ettaro, il mezzo consuma 200 l/ha.

O. PER AGRICOLTURA BIOLOGICA (oltre alle osservazioni su citate), Tab. 3 Falciatura andatura e raccolta vanno previsti 3 passaggi come peraltro previsti nei prati avvicendati

R. Sono stati assegnati 40 l/ha totali per tutte e tre le operazioni della tabella 3 "erbaio". Dalle nostre indagini, la pratica ordinaria è assola in maniera sufficiente con un solo passaggio. Fornire eventualmente informazioni tecniche che confutino questo dato.

O. Tabella dei lavori straordinari, nello specifico la trinciatura paglia per alimentare l'impianto di compostaggio del liquame di suini, in quanto il gasolio è considerato come litri per ettaro; il fatto è che la paglia, spesso, proviene da fuori azienda; pertanto, il parametro dei litri/ettaro in quei casi non è applicabile; se fattibile aggiungere le giornate lavorative o cicli di compostaggio.

R. Le altre unità di misura non sono fattibili in quanto non dimostrabili né rendicontabili.

O. Inoltre, il materiale utilizzato non è solo paglia (qualche volta si tratta anche di cippato o segatura), in questi casi la voce "trinciatura paglia" non si può (giustamente) utilizzare. Sarebbe necessario aggiungere anche una voce per la movimentazione del materiale per l'alimentazione del compositore, da poter utilizzare indipendentemente dal tipo di materiale utilizzato è movimentato.

R. Le altre unità di misura non sono fattibili in quanto non dimostrabili né rendicontabili.

O. Per i vivai, perché non si reintroduce la voce "zollatura"?

R. Osservazione accettata.

O. Possibilità di inserire la baulatura come lavorazione nel gruppo colturale UMA non solo come lavoro straordinario.

R. La baulatura viene considerata lavoro straordinario da Decreto.